

LOCARNO

AL MUSEO CASA RUSCA

ESPONGONO GILBERT & GEORGE

Il Museo Casa Rusca dà il via alla nuova stagione espositiva ospitando la coppia più provocatoria dell'arte contemporanea internazionale: Gilbert & George. Si tratta di un evento di grande importanza poiché gli artisti – in occasione della celebrazione di oltre mezzo secolo di sodalizio esistenziale-artistico – hanno eccezionalmente accettato di esporre le loro opere a Locarno, dopo aver tenuto mostre nei più prestigiosi musei del mondo, dal Centre Pompidou di Parigi all'Art Museum di Shanghai, dalla Tate Gallery di Londra, al MoMa di New York. La rassegna presenta la loro produzione più recente realizzata nell'ultimo decennio. Una selezione di sessanta opere trasforma ogni sala del Museo in un grande affresco, dando vita ad un'esperienza affascinante e coinvolgente, che comunica al pubblico l'essenza del lavoro del duo artistico inglese.

Amati dal pubblico, osannati da musei e gallerie, il loro atteggiamento pluralista mescola performance, scultura e grafica pop in un unicum accessibile a tutti (e non potrebbe essere diversamente, dato il leitmotiv che da sempre guida la loro pratica: "Art for All"). Obiettivo principale del loro lavoro è produrre un'arte democratica e di forte impatto comunicativo, che sfida le convenzioni dell'élite e della so-



Gilbert & George, "Ghost Post", 2016, tecnica mista, cm 254 x 527.

cietà borghese. Affrontando argomenti solitamente estranei alle sale museali e che possono colpire alcuni visitatori gli artisti, con il loro vissuto, per primi si sottopongono a minuzioso esame, mettendo in scena sé stessi, in un'ottica che vede coincidere l'artista e l'opera d'arte: "Essere sculture viventi è la nostra linfa, il nostro destino, la nostra avventura, il nostro disastro, nostra vita e nostra luce" dichiarano, indicando nel rapporto tra l'arte e la vita l'asse portante della loro poetica.

La mostra si concentra sulle tematiche più controverse del dibattito contemporaneo, da sempre, alla base della loro ricerca: sesso, razza, religione, politica, identità all'insegna di pochi comuni denominatori: l'ironia

pungente, il rifiuto delle etichette e la voglia di mettere tutto in discussione, senza necessariamente fornire risposte alle domande suscitate. Per Gilbert & George l'arte non è altro che una rielaborazione della vita e deve necessariamente avere anche una funzione educativa, indicando la strada per superare qualsiasi tabù, religioso, culturale o sociale. Il loro modo di intendere l'arte si rispecchia anche nella scelta della firma comune: ciò non indica solo un rifiuto della distinzione dei ruoli, ma anche una profonda revisione dell'idea di identità e di individualità. L'essere insieme, il fatto di esistere in quanto due in un unico concetto, fanno di Gilbert & George dei precursori di tematiche che oggi vengono poste quali importanti e necessarie. Il segreto del loro grande riscontro di pubblico e, tardivamente, di critica, sta forse proprio nella "&", quella "e" che simboleggia l'unione tra due persone, tra due creativi a generare un carisma non convenzionale.

La mostra al Museo Casa Rusca (Piazza Sant'Antonio, Locarno) rimane allestita fino al 18 ottobre; si può visitare (biglietto prezzo pieno 12 franchi) nei giorni da martedì a domenica nell'orario 10.00-12.00 / 14.00-17.00, lunedì chiuso.



*Gilbert & George
"Ridley Road"
2013
tecnica mista
cm 254 x 337.*